

LA MANIFESTAZIONE ALLA SUA EDIZIONE NUMERO 17: VIA FRA DUE GIORNI

# Festival della Mente: la città si prepara e i b&b già sorridono

L'emergenza sanitaria rischia di pesare sulla kermesse  
posti ancora disponibili negli hotel, quasi esaurite le camere

Alessandro Grasso Peroni  
SARZANA

**Festival della Mente**, due giorni alla lectio magistralis dell'immunologo Alberto Mantovani che aprirà la diciassettesima edizione nel tendone di piazza Matteotti. Ma il fattore Covid rischia di pesare sulle presenze, che negli ultimi anni si erano attestate a quota 45 mila spettatori. Considerato anche il drastico ridimensionamento degli eventi che sono 29 più 3 riservati ai bambini (solo lo

scorso anno erano 40 più 26), e la possibilità di vedere gratuitamente in streaming 24 dei 26 incontri - a parte la compagnia Abbondanza Bertoni di venerdì 4 (21,45 Impavidi) e Giacomo Poretti sabato 5, 21,45 sempre agli Impavidi - il numero alla fine potrebbe essere più basso. La conferma arriva dalle prenotazioni nei quattro alberghi cittadini che hanno subito ridimensionamenti. «Il calo delle presenze si avverte dagli anni 2017, 2018 e 2019 per la verità - dice Stefano

**La possibilità di vedere gli eventi in streaming e il taglio agli incontri le ragioni del calo**

«Da anni registriamo una flessione, però Comune e Fondazione hanno fatto bene»

Gerosi del Santa Caterina Park Hotel, la struttura più grande - Intendiamoci, sono molto felice e ha fatto bene il Comune con Fondazione Carispezia ad andare avanti nonostante la pandemia e a non rinunciare a questa prestigiosa rassegna, si tratta di un segnale sostanzialmente molto positivo. Certo, la realtà per noi è difficile, ci prenotavano da un anno all'altro per la Mente, oggi avremo diverse disponibilità anche per il fine settimana che sta arrivando».

Diverse le realtà nelle altre tre strutture del settore cittadino. Al Sant'Andrea sulla variante Aurelia, è tutto esaurito da tempo, e spiegano che non avrebbero potuto comunque accettare prenotazioni, perché le stanze sono occupate da realtà imprenditoriali che hanno interessi sul territorio. «Anche noi siamo esauriti - dice Erico Spocchi, titolare dell'Hotel la Luna di Nave - Ma sono certo che almeno 5 delle 10 stanze che abbiamo a disposizione, non sono collegabili a turisti che arrivano in città apposta per il Festival della Mente. Sono in plancia dal 2014, e una flessione di richieste negli anni c'è stata». Così come

al Rondine di Marinella: «A fronte di un'estate nella quale abbiamo lavorato molto di più di quanto pensassimo - spiega la titolare Paola Venturini - C'era molta più richiesta per il binomio mare-Mente negli altri anni. Ma la pubblicizzazione della manifestazione anche nei nostri canali social, ha fatto sì che una decina di stanze siano occupate da fruitori del Festival. Noi in questo periodo risentiamo pesantemente della cancellazione della festa della birra di Marina di Carrara, il gemellaggio con Ingolstadt ci consentiva un tutto esaurito».

Nei bed&breakfast cittadini infine, la risposta sembra essere buona. Matteo Bernardini (la via Dei Cardi, Battifollo): «Proprio oggi ho ricevuto due prenotazioni di spettatori del Festival, un buon segno», e così Viola Nulli (Le camere di Boccanegra, piazza Calandrini): «Anche da noi c'è una bella risposta, anzi, abbiamo anche acquistato fisicamente i biglietti degli eventi con Alessandro Barbero e Giacomo Poretti su richiesta dei clienti. Vengono apposta per vedere loro». —

grassoperoni@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

